

1. Nota metodologica della fase quantitativa

La popolazione di riferimento da cui estrarre il campione di lavoratori autonomi è stata definita sulla base delle risultanze dell'analisi delle fonti informative sui lavoratori autonomi e della mappatura delle categorie professionali, effettuate nella Linea di attività 1 e successivamente condivise con Isfol e il Comitato tecnico scientifico nel suo complesso.

Dalle analisi suddette si è stabilito che ad entrare a far parte dell'universo di riferimento dell'indagine campionaria fossero esclusivamente i lavoratori in proprio, i titolari di studi professionali o di microimprese, con un massimo di 5 collaboratori/dipendenti, operanti su tutto il territorio nazionale.

Sono stati esclusi quindi dall'osservazione tutti i soci di cooperativa di produzione di beni e/o prestazione di servizi, i coadiuvanti familiari, i collaboratori coordinati e continuativi (o a progetto) e i prestatore d'opera occasionale, oltre che i lavoratori in proprio, i liberi professionisti e gli imprenditori che si avvalessero di oltre 5 addetti.

In particolare sono stati considerati oggetto d'indagine le seguenti 3 tipologie di lavoratori autonomi così definite nella classificazione ISTAT:

- Imprenditore: chi gestisce in proprio un'impresa (agricola, industriale, commerciale, di servizi, ecc.) nella quale impiega personale dipendente.
- Libero Professionista: chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (notaio, avvocato, medico dentista, ingegnere edile, ecc.).
- Lavoratore in proprio: chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale o commerciale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico, partecipandovi col proprio lavoro manuale. Rientrano in tale categoria anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto dei consumatori e non su commissione di imprese.

Pertanto la fonte presa a riferimento per il computo dell'universo è stata l'indagine Istat – Forze di lavoro - Il trimestre 2011. Tale universo è risultato costituito da 4.500.000 circa di lavoratori.

Di seguito si riporta la stratificazione per dimensione aziendale, area geografica, macro-settore di attività economica e area di competenza professionale (tabelle 1, 2, 3 e 4).

Tabella 1 Lavoratori autonomi per tipologia e classe di addetti

	Totale Italia	senza addetti	1-2 addetti	3-5 addetti
Imprenditore/ Lavoratore in proprio	3.354.727	2.453.956	345.300	555.471
Libero professionista	1.156.975	1.011.091	74.825	71.059
Totale	4.511.702	3.465.047	420.125	626.530

Fonte: Censis, Gnresearch, ANL, per Ministero del Lavoro e delle PS, 2012

Tabella 2 Lavoratori autonomi per tipologia e ripartizione geografica

	Totale Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole
Imprenditore/Lavoratore in proprio	3.354.727	897.937	682.013	778.825	995.955
Libero professionista	1.156.975	373.627	217.681	301.415	264.255
Totale	4.511.702	1.271.564	899.694	1.080.240	1.260.210

Fonte: Censis, Gnresearch, ANL, per Ministero del Lavoro e delle PS, 2012

Tabella 3 Imprenditore/Lavoratore in proprio per settore di attività e ripartizione geografica

	Totale Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole
Agricoltura	347.492	78.037	92.323	67.614	109.520
Industria in senso stretto	367.764	108.200	87.300	84.140	88.125
Costruzioni	584.175	185.075	124.361	148.536	126.203
Commercio	1.020.116	234.373	164.107	230.050	391.586
Altre attività	1.035.180	292.252	213.922	248.485	280.521
Totale	3.354.727	897.937	682.013	778.825	995.955

Fonte: Censis, Gnresearch, ANL, per Ministero del Lavoro e delle PS, 2012

Tabella 4 Liberi professionisti per area di competenza e ripartizione geografica

	Totale Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole
Area giuridica e legale	168.396	54.380	31.683	43.883	38.450
Area salute e assistenza sanitaria	177.092	57.186	33.318	46.134	40.454
Area tecnico ingegneristica	288.620	93.202	54.301	75.196	65.921
Area economica e fiscale	144.444	46.646	27.177	37.623	32.998
Area servizi all'impresa	68.925	22.261	12.969	17.954	15.741
Area sociale sportiva e culturale	115.094	37.168	21.655	29.983	26.288
Area commerciale	150.113	48.476	28.242	39.110	34.285
Altro	44.294	14.308	8.336	11.532	10.118
Totale	1.156.975	373.627	217.681	301.415	264.255

Fonte: Censis, Gnresearch, ANL, per Ministero del Lavoro e delle PS, 2012

Il piano di campionamento è stato sviluppato per strati, sulla base delle variabili di stratificazione precedentemente descritte, tipologia, area geografica, settore/area di attività e dimensione aziendale.

Il numero degli strati è stato quindi il prodotto degli incroci che si sono venuti a creare in relazione al dettaglio con cui sono state declinate le suddette variabili. Il numero delle unità statistiche da intervistare in ciascuno strato è stato posto proporzionale all'universo definito dalla mappatura.

Le 15.000 interviste sono quindi state distribuite negli strati in maniera proporzionale alla popolazione di riferimento sopra descritta.

Tabella 5 **Struttura del campione (val. %)**

	Totale Italia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole
Imprenditore/Lavoratore in proprio	74,4	19,9	15,1	17,3	22,1
Agricoltura	7,7	1,7	2,1	1,5	2,4
Industria in senso stretto	8,2	2,4	1,9	1,9	2,0
Costruzioni	12,9	4,1	2,8	3,3	2,8
Commercio	22,6	5,2	3,6	5,1	8,7
Altre attività	22,9	6,5	4,7	5,5	6,2
Libero professionista	25,6	8,3	4,8	6,7	5,9
Area giuridica e legale	3,7	1,2	0,7	1,0	0,9
Area salute e assistenza sanitaria	3,9	1,3	0,7	1,0	0,9
Area tecnico ingegneristica	6,4	2,1	1,2	1,7	1,5
Area economica e fiscale	3,2	1,0	0,6	0,8	0,7
Area servizi all'impresa	1,5	0,5	0,3	0,4	0,3
Area sociale sportiva e culturale	2,6	0,8	0,5	0,7	0,6
Area commerciale	3,3	1,1	0,6	0,9	0,8
Altro	1,0	0,3	0,2	0,3	0,2
Totale	100,0	28,2	19,9	23,9	27,9

Fonte: Censis, Gnresearch, ANL, per Ministero del Lavoro e delle PS, 2012

Per la realizzazione delle interviste sono stati utilizzati elenchi di nominativi di imprese, studi professionali e piccole attività reperiti sia dagli archivi pubblici presenti in rete e da archivi profilati comprendenti le differenti attività imprenditoriali con specifica dell'attività economica, forma giuridica e con autodichiarazione del numero di addetti.

Da ciascuno degli archivi citati sono stati estratti dei sottoinsiemi di lavoratori/imprese mediante selezione di variabili chiave (ad esempio forma giuridica "ditta individuale", e particolari settori di attività economica, ecc.).